

# AVVISI DELLA COMUNITÀ



## Domenica 1 settembre

- ore 16.00 **BATTESIMI** a Inveruno

## Martedì 3 settembre

- ore 18:30 **S. MESSA** a Furato
- ore 20.30 **S. MESSA** ad Inveruno a cui segue l'Adorazione eucaristica fino alle ore 21.30

## Mercoledì 4 settembre

- Dopo la S. Messa **ADORAZIONE EUCARISTICA** a Furato fino alle ore 9.30 a Inveruno fino alle ore 10

**PALIO DI FURATO VI EDIZIONE**  
Comunità Pastorale Cuore Immacolato di Maria

**SABATO 7 SETTEMBRE**

- ORE 17:45: CORTEO PER IL PAESE
- ORE 18:30: S. MESSA SOLENNE
- ORE 20:00: CENA DEI CONTRADAIOLI
- ORE 21:30: ITALIAMANIA
- ORE 23:00: AFTER PALIO - MARKO AKASO

**DOMENICA 8 SETTEMBRE**

- ORE 11:00: S. MESSA SOLENNE
- ORE 17:30: PROCESSIONE MARIANA
- ORE 18:45: APERITIVO DI FINE ESTATE
- ORE 21:00: CORSA DELLE CARRIOLE

**LUNEDÌ 9 SETTEMBRE**

- ORE 21:00: TOMBOLATA
- ORE 22:00: RISOTTATA
- ORE 22:30: DECORA E VINCI

SEGUICI SU:  
@PALIODIFURATO  
IL PALIO DEI DUE CAMPI

# DAGLI ORATORI

## Lunedì 2 settembre

- ore 21 **CONSIGLIO DEGLI ORATORI**

## Giovedì 5 settembre

- GARDALAND CON GLI ANIMATORI**

**Domenica 1 settembre** ore 21.15 a Furato

## Arrivo della FIACCOLATA

DALL'ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (GE)

nell'ambito della manifestazione **LET'S SPORT**

a cui partecipano gli oratori della Comunità Pastorale.

**INIZIO ANNO PASTORALE 2024**

**ORATORI IN FESTA**

**VENERDÌ 13 SETTEMBRE**  
Serata preadolescenti e adolescenti a partire dalle 19.00  
Cena e Silent Disco

**SABATO 14 SETTEMBRE**  
Cena Menu fisso  
Divertiti con il gruppo musicale Gamba de Legn

**DOMENICA 15 SETTEMBRE**  
Passa un giornata intera con noi!  
Vedi il volantino in allegato e scopri come divertirti tutto il giorno!

@oratorioinveruno.furato

# NOMINE

Accogliamo con gioia le nomine dell'Arcivescovo, Mons. Mario Delpini, che riguardano due sacerdoti nativi della nostra Comunità pastorale.

**DON MARIO GARAVAGLIA** dal 1 settembre 2024 sarà Rettore del Santuario di S. Gianna a Mesero

**DON ANDREA PAGANINI** dal 1 settembre 2024 sarà Vicario per la Pastorale Giovanile della Comunità Pastorale di Somma Lombardo.

**A LORO PORGIAMO I NOSTRI AUGURI E ASSICURIAMO UN RICORDO NELLA PREGHIERA PER IL LORO CAMMINO.**



Comunità Pastorale **CUORE IMMACOLATO DI MARIA**

# La Terza Campana

Anno V n° 32 - Domenica 31 agosto 2024

**LA PAROLA AL PARROCO**

## BASTA L'AMORE che salva e il MALE insopportabile

Sono tre le accezioni della parola «basta» che, come un filo rosso, percorre la Proposta pastorale dell'Arcivescovo fin dal suo titolo. Da qui prende avvio **DON ALBERTO COZZI**, docente di Teologia sistematica presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale e membro della Commissione teologica internazionale della Santa Sede, per riflettere sul documento.

### QUALI SONO QUESTI TRE SIGNIFICATI?

Il primo è quello più forte: «**basta**» come grido e protesta che, però, esprime anche un desiderio, la nostalgia di un'umanità vera che non è prigioniera del male. Il secondo livello è quello dell'esperienza, affidato a santi come Teresa d'Avila – che scrive: «Solo Dio basta» – o Ignazio di Loyola, con la sua famosa espressione: «Dammi il tuo amore e la tua grazia, questo mi basta». È un'esperienza di sazietà, di pienezza, del senso di una presenza che non lascia mai un vuoto. La grazia della presenza di Dio che basta a trovare la felicità, a dare significato alle cose. La terza accezione è quella che chiamerei della promessa, quando monsignor Delpini cita San Paolo nella Seconda lettera di Corinzi al capitolo 12. È interessante notare, a tale proposito, che Paolo affida al Signore stesso la dichiarazione della grazia che basta. Qui «basta» esprime una promessa e un impegno di Dio che ci ha chiamato, affidandoci una missione, cooperare a quanto sta operando nella realtà.

**QUESTO TERZO LIVELLO, IN CUI È INSITA LA GRANDE RESPONSABILITÀ UMANA, È IL PIÙ COMPLESSO DA COMPRENDERE...**

A mio avviso è quello in cui la Chiesa si sente spesso insufficiente, non all'altezza delle sfide dell'epoca che vive, continuamente messa alla prova. Eppure è fondamentale ricordarsi che basta la grazia di Dio e che c'è



una chiamata, una promessa che precede. Da questo livello torniamo, così, al primo, al grido, cioè al «basta» come desiderio di umanità piena. San Paolo parla del «ti basta la mia grazia», perché nella debolezza vede la potenza, la forza della risurrezione e la nostalgia della vita nuova, del nuovo Adamo, con la percezione che allora occorre dire basta al male perché possiamo iniziare qualcosa di nuovo. Questi tre livelli sono un modo molto originale di pensare all'azione di Dio, alla sua presenza nella nostra vita, al desiderio di nuovo e all'esperienza di una presenza che illumina e riempie di senso.

**LA CERTEZZA DELL'AZIONE DI DIO NELLA STORIA PERMETTE ANCHE DI NON FERMARSI AL LAMENTO, CHE L'ARCIVESCOVO HA PIÙ VOLTE SOTTOLINEATO E DENUNCIATO COME UNO DEI MALI DEL NOSTRO TEMPO...**

Puntare l'attenzione sull'essere diventati, come cristiani, una minoranza o sui fallimenti e le oggettive fatiche non deve distoglierci dalla concentrazione su ciò che Dio ci sta donando: la sua fedeltà. Quando si è troppo preoccupati della propria prestazione, non ci si accorge dei doni che comunque ci circondano e che ci accompagnano. Questo tipo di distrazione di massa sicuramente non aiuta a recuperare il senso che viviamo di una vita che abbiamo ricevuto. La grande intuizione iniziale, il punto di partenza, è che la vita è un dono che sta portando frutto, che sta crescendo, non ciò che noi semplicemente riusciamo a fare di questo stesso dono nelle difficoltà. Qui torniamo alla sfida indicata da San Paolo, che intuisce come, nella debolezza, si possa manifestare la potenza di Dio. È la grande sfida della fede che, di fronte alle prove, ci chiama a fidarci, non a misurare la realtà solo sulle nostre capacità.

**COME SI LEGA TUTTO QUESTO A UN ALTRO PUNTO MOLTO SIGNIFICATIVO DELLA PROPOSTA, CIOÈ QUELLO DEL RICHIAMO AL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE VISSUTO COME GRAZIA, NATURALMENTE, E NON COME VOLONTARISMO?**

I due concetti sono collegati perché trovano la loro comune radice nel «basta» come dichiarazione di un desiderio di vita nuova, di una continua ripresa nel cammino dell'esistenza umana in cui sperimentiamo le nostre fragilità. Vivere il sacramento della Riconciliazione significa avere voglia di ricominciare, è voler tornare alla grazia del Battesimo che si deve rinnovare nella nostra libertà, anche nel peccato, nella forma del male radicale che, in qualche modo, è sempre guarita dalla grazia di Dio. La penitenza e la riconciliazione non sono legate a una sorta di moralismo, di vago risarcimento del male compiuto o di perfezionismo. Da questo punto di vista dobbiamo recuperare il sacramento della Riconciliazione come dimensione della guarigione sottolineata dagli antichi monaci. In ogni situazione di fragilità e di malattia Dio può guarire – ti vuole guarire – e la guarigione è proprio l'esperienza di un rinnovamento.

**DALL'AFFIDARSI ALLA GRAZIA, QUINDI, NASCE ANCHE LA FIDUCIA NELL'UMANITÀ, COME SCRIVE L'ARCIVESCOVO NELL'IMPORTANTE PARAGRAFO IN CUI STILA UNA SORTA DI DECALOGO DAL TITOLO «BASTA CON LA GUERRA»...**

Certo, anzi direi che c'è una specie di ottimismo cristiano di fronte all'umano, che deriva proprio dal fatto che l'uomo, al vertice della creazione, rimane un capolavoro di Dio, una realtà nella quale il Signore ha messo cose belle. Cose che, anche se ferite, guastate da tante esperienze negative, mantengono la loro bellezza originaria proprio in virtù della relazione con Dio, del dono, come dicevamo, che ci precede. Da questo punto di vista, il cristianesimo è una forma di umanesimo, come l'Arcivescovo evidenzia. Un umanesimo nuovo che non si nasconde i problemi, che non chiude gli occhi perché c'è una speranza più grande, una fiducia più radicale, che è appunto la possibilità della rigenerazione.

**Novena a Maria Bambina**



Dolce Bambina Maria, che destinata ad essere madre di Dio sei pur divenuta augusta sovrana e amantissima madre nostra, per i prodigi di grazie che compisti fra noi, ascolta pietosa le mie umili suppliche. Nei bisogni che mi premono da ogni parte, e specialmente nell'affanno che ora mi tribola, tutta la mia speranza è in te riposta.

O santa Bambina, in virtù dei privilegi che a te sola furono concessi e dei meriti che hai acquistati, mostrati oggi ancora verso di noi pietosa. Mostra che la sorgente dei tesori spirituali che dispensi è inesauribile, perché illimitata è la tua potenza sul cuore paterno di Dio. Per quell'immensa profusione di grazie di cui l'Altissimo ti arricchì fin dal primo istante del tuo immacolato concepimento, esaudisci, o celeste Bambina, la mia supplica, e loderò in eterno la bontà del tuo cuore. Amen.

**GRAZIE DON IMMANUEL**



Salutiamo e ringraziamo don Immanuel che conclude il suo servizio estivo nella nostra comunità pastorale. A lui assicuriamo il ricordo nella preghiera per il suo cammino.

**CALENDARIO LITURGICO 1 - 7 SETTEMBRE**

(Diurna Laus II settimana)

|   |                                    |
|---|------------------------------------|
| <b>INVERUNO</b>   | <b>FURATO</b>                      |
| <b>DOMENICA 1 settembre 1<sup>A</sup> DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE</b><br><i>Is 29, 13-21; Sal 84; Eb 12, 18-25; Gv 3, 25-36</i> |                                    |
| <b>ORE 8 S. MESSA</b><br><b>ORE 10 S. MESSA</b><br><b>ore 18 S. MESSA</b>   | <b>ORE 11 S. MESSA</b>             |
| <b>LUNEDÌ 2 settembre</b> <i>1Pt 1, 1-12; Sal 144; Lc 15, 8-10</i>  |                                    |
| <i>ore 8:30 S. Messa</i>  |                                    |
| <b>MARTEDÌ 3 settembre S. GREGORIO MAGNO</b><br><i>1Pt 1, 13-21; Sal 102; Lc 16, 1-8</i>  |                                    |
| <i>ore 20:30 S. Messa</i>   | <i>ore 18.30 S. Messa</i>          |
| <b>VITIELLO ROSA, CANZANELLA ANTONIO, SASSANO DOMENICA E GRECO GIAMBATTISTA - FAM MASCHIO - DEFUNTI LUGLIO E AGOSTO</b>                           | <b>DON ENRICO PIROVANO</b>         |
| <b>MERCOLEDÌ 4 settembre PER LA CHIESA LOCALE</b><br><i>1Pt 1, 22 - 2, 3; Sal 33; Lc 16, 9-15</i>   |                                    |
| <i>ore 8:30 S. Messa</i>  | <i>ore 8:00 S. Messa</i>           |
| <b>FAM STEFANONI, ROSSI E PISONI (LEGATO)</b>   |                                    |
| <b>GIOVEDÌ 5 settembre S. TERESA DI CALCUTTA</b><br><i>1Pt 2, 4-12; Sal 117; Lc 16, 16-18</i>   |                                    |
| <i>ore 8:30 S. Messa</i>  | <i>ore 8:00 S. Messa</i>           |
| <b>VICTORIA SANTAMARIA E AURA AVILEZ</b>  |                                    |
| <b>VENERDÌ 6 settembre SPIRITO SANTO</b> <i>1Pt 2, 13-25; Sal 22; Lc 16, 19-31</i>  |                                    |
| <i>ore 8:30 S. Messa</i>  | <i>ore 8:00 S. Messa</i>           |
| <b>SERATI CARLO, ZOIA TERESA (LEGATO)</b>   |                                    |
| <b>SABATO 7 settembre B. EUGENIA PICCO</b><br><i>Dt 11, 18-24; Sal 94; Ef 2, 11-18; Lc 17, 20-21</i>  |                                    |
| <i>ore 8:30 S. Messa</i>  |                                    |
| <b>NOSOTTI FRANCO E ANGELA - PASTORI ATTILIO - GAREGNANI ANTONIO, GARAVAGLIA GIOVANNI E COLOMBO ANGELA</b>  |                                    |
| <i>ore 17:30 S. Messa vigilare</i>  | <i>ore 18:30 S. Messa vigilare</i> |
| <b>DOMENICA 8 settembre 2<sup>A</sup> DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE</b><br><i>Is 63, 7-17; Sal 79; Eb 3, 1-6; Gv 5, 37-47</i>     |                                    |
| <b>ORE 8 S. MESSA</b><br><b>ORE 10 S. MESSA</b><br><b>ore 18 S. MESSA</b>   | <b>ORE 11 S. MESSA</b>             |